

PUNTI DI SVISTA

NEWSLETTER DEL COORDINAMENTO DONNE DELLA FISAC/CGIL MILANO E LOMBARDIA
DONNE.FISAC@CGIL.LOMBARDIA.IT

4 - 2020



Donna, Sindacalista... e Mamma ai tempi del Covid-19

Dal 21 febbraio 2020, primo caso accertato di Codiv-19 in Italia, è stata tutta una girandola di fatti che si sono susseguiti nei giorni, nelle settimane...

“Evitiamo il rischio di contagio, turnazioni, modalità di lavoro da remoto, ferie, ferie arretrare, ferie forzate, rotazioni, chiusure...”.



La fantasia non è mancata e forse non mancherà, e in tutto questo la nostra giornata tipo si è arricchita di stress, preoccupazioni, attività massiva, perché ti sei ritrovata a gestire le aziende, le associazioni datoriali, i Prefetti, le iscritte, gli iscritti, i colleghi e le colleghe, Giuseppe Conte, l'Inps, le fake news, i Presidenti di Regione, ed anche i figli che dal 23 febbraio sono rimasti a casa da scuola e dopo poco hanno iniziato a fare didattica a distanza, oppure i genitori anziani a cui devi pensare tu, oppure ti barcameni nella cura delle persone più fragili perché i centri diurni o semiresidenziali che ti aiutavano oggi alcuni (fortunatamente) sono chiusi

Sveglia presto, molto presto, perché in attesa di iniziare "la normale prestazione lavorativa" devi cucinare per il pranzo e inizi a preparare la "linea" per la cena.

Una botta veloce di pulizia e sistemazione alla casa, il minimo indispensabile non potendo più contare sui parenti ed affini che ti aiutavano nella routine quotidiana gestendo il gestibile tipo l'uscita a metà mattinata dei cani, il pranzo per i figli nei giorni feriali.

Ed inizia un'impegnativa giornata di accordi in call conference, di comunicati, di relazioni, di chat e video chat, e come un assistente di volo dai indicazioni sul come fare per chiedere la 104, la cassa integrazione, il congedo straordinario per chi ha i figli, i 600 euro per le partite iva, e allora grazie!

Grazie ai nostri patronati, ai caf, a tutte le categorie della Cgil, alle Camere del Lavoro, perché le indicazioni ed i riferimenti a chi rivolgersi non le dai solo ai "tuoi" colleghi, ai dipendenti della tua categoria, perché arriva l'amico, il parente dell'amico, l'amico dell'amico, che ha bisogno e niente sempre più con orgoglio sei una sindacalista perché il sindacato non è stato messo in quarantena e non è mai venuto meno il nostro principio di rappresentanza, e vedi che poi gira e rigira la gente quando ha bisogno arriva...poi se si iscrive o meno al sindacato questa è un'altra storia..

Da quando ti sei svegliata molto presto sono passate 9 o 10 o 11 ore di lavoro e allora pensi al diritto alla disconnessione ma sai che quella risposta a quell'email, a quella chat, a quella telefonata per un lavoratore o una lavoratrice potrebbe cambiargli la vita o quantomeno dargli una serenità, allora la fai, e quando metti finalmente la testa sul cuscino un dubbio atroce "ma avrò scaricato la lavatrice??".

Ma non ci sono solo sindacaliste donne, gli uomini...ve lo racconteremo in uno dei prossimi numeri